Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua sotterranea, ad uso Civile (geotermico), mediante 6 pozzi in Comune di Verrone, assentita al Comune di Verrone con D.D. n. 1490 del 11.11.2015. PRATICA PROVINCIALE n. 352BI.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.490 del 11.11.2015

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE DETERMINA (omissis)

- 1. di identificare come Concessionario il COMUNE DI VERRONE p. i.v.a 00396860025 C.F. 81005790027 con sede legale in VIA CASTELLO 6 13871 VERRONE;
- 2. di approvare il disciplinare di concessione integrativo al disciplinare rep 2298, sottoscritto dalla Sig.ra Cinzia BOSSI Sindaco pro tempore (omissis), disciplinare in cui sono indicati gli obblighi e le modalità di prelievo conseguenti alla concessione, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;
- 3. (omissis);
- 4. Di assentire al Concessionario, ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione per poter derivare litri al secondo massimi 5,7 ed un volume massimo annuo di metri cubi 16.550, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,5336 d'acqua pubblica, mediante 6 pozzi da falde sotterranee in Comune di VERRONE, ad uso CIVILE (GEOTERMICO) subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e nel disciplinare aggiuntivo;

(omissis) L'Amministrazione concedente è tenuta sollevata ed indenne da qualsiasi danno alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi in seguito al rilascio della concessione; 13.2. La concessione è accordata salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, subordinatamente all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti e particolarmente alle disposizioni speciali sulle acque sotterranee; (omissis).

Il Dirigente Dr. Giorgio MOSCA

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.597 di Rep. del 04 aprile 2014

ART. – 1 – QUANTITA' DELL'ACQUA DERIVABILE

La portata massima d'acqua concessa è di 5,7 (cinquevirgolasette) l/s massimi e 0,54 (zerovirgolacinquantaquattro) l/s medi, per un totale di un volume annuo prelevabile pari a circa 16.550 (sedicimilacinquecentocinquanta) metri cubi. Per i pozzi 1-2-3-4 di loc. Castello è concesso un volume annuo massimo cumulativo di 8.550 mc/anno pari a circa 0,28 l/s medi - per il pozzo 5 di Piazza del Lavatoio è concesso un volume di 6.000 mc pari a circa 0,19 l/s medi e per il pozzo 6 posto presso il campo sportivo è concesso un volume di 2.000 mc. pari a circa 0,06 l/s medi. La quantità complessiva d'acqua concessa è di 10,3 (diecivirgolatre) l/s massimi e medi, per un totale

di un volume annuo prelevabile pari a 324.820,80 (trecentoventiquattromilaottocentoventi/80) metri cubi.(omissis).

Il Responsabile del Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche Dr. Graziano STEVANIN